

Leonzio, Settineri a GS.it: «Stima per tifosi e squadra, delusione dalla società»

Le esclusive di Golsicilia.it



GOLSICILIA.IT

Alessandro Settineri, ex allenatore della Leonzio, ha parlato in esclusiva per Golsicilia.it del suo prematuro addio alla società bianconera. Tanto rammarico e delusione nelle parole del tecnico catanese che, senza mezzi termini, si scaglia contro l'operato della società aretusea.

Mister Settineri, dopo meno di un mese alla guida della Leonzio la società bianconera ha ufficializzato in settimana il suo esonero. Quali sono i motivi che hanno portato a questa separazione?

«La società non ha dato nessuna motivazione, nè a me nè alla squadra. Devo dedurre, visto che la formazione stava esprimendo un buon calcio ed era ancora in fase di costruzione, che il problema principale risieda nel fatto che io sia arrivato grazie ad un direttore sportivo che, la settimana precedente al mio esonero, ha interrotto il suo rapporto con il presidente Virgillito. Io rappresento una scelta dell'ex ds dunque la società ha preferito cambiare gestione tecnica. Credo che questa possa essere l'unica motivazione da parte di una società che ha le idee molto confuse».

A pesare sull'esonero non sono state dunque le tre sconfitte di fila negli ultimi tre turni?

«Assolutamente no. In ventuno giorni sarebbe stato da folli giudicare il lavoro di un tecnico che, secondo gli addetti ai lavori, ha sviluppato un buon calcio. Oltretutto ricordo che al mio arrivo la formazione della Leonzio era composta sì e no da dieci giocatori. Da qui a dicembre avremmo fatto sempre meglio perchè mi ero impegnato a completare la rosa individuando tutti i giocatori che potevano fare al caso della squadra. In campionato, a partire dalla prossima giornata, avremmo avuto delle partite alla nostra portata in cui i ragazzi, anche senza il mio aiuto, possono fare bene. Voglio ringraziare i tifosi per l'affetto che mi hanno dimostrato anche dopo l'esonero. Loro, come la squadra, non condividono la scelta fatta dalla società».

Con il suo esonero la Leonzio ha cambiato guida tecnica per la seconda volta in cinque mesi, secondo lei l'obiettivo salvezza è ancora alla portata della sua ex formazione?

«La salvezza era possibile prima e lo sarà ancor di più adesso. Proprio nel giorno in cui la società ha stabilito il mio esonero avevo concluso l'accordo con due giocatori (Meli ex Ragusa e Spadaro proveniente dal Ciare, ndr) arrivando a quota 12 calciatori che il sottoscritto ha portato a

coordinatore della redazione è stato il giornalista e conduttore di radio e tv, direttore responsabile Roberto Immesi

Edito dalla Montalbano editore di David Montalbano - via Cortigiani, 19 - 90135 Palermo - P.I. : 02582420846



questa formazione. La società è molto inesperta per questa categoria».

Nel periodo in bianconero ha potuto misurare la forza di formazioni come Ragusa e Due Torri, chi ha maggiori possibilità d'essere promossa in serie D?

«Per la serie D sarà una corsa a due fra Ragusa e Città di Messina, le altre inseguiranno. Nella gara in cui la mia Leonzio si è misurata con una squadra blasonata come il Ragusa, che solitamente rifila 4-5 gol ad ogni squadra, tutta questa differenza però non si è vista. Credo che un dato di questo tipo mi si debba riconoscere. Il tempo sarà galantuomo e mi darà ragione sull'operato della società».

Cosa riserva il prossimo futuro al tecnico Settineri?

«Tornerò a collaborare con due squadre di serie A, come faccio da parecchi anni, e mi guarderò attorno stando più attento nelle mie scelte. Il prossimo anno non mi farò colpire dal nome o dalla piazza bensì dalla dirigenza che mi troverò di fronte».

Grazie e in bocca al lupo

«Grazie a voi e buon lavoro».

Salvatore Peri - 04/11/2011

RIPRODUZIONE RISERVATA